



INTERNATIONAL INNER WHEEL
14TH CONVENTION
KOTA KINABALU, MALESIA 5-9 MAGGIO 2009

Quest'anno ha avuto luogo la 14° Convention dell'I.I.W. in Malesia nello Stato dello Sabbah (ex Borneo), la città ospitante essendo la sua capitale Kota Kinabalu, Distretto 330. Io vi ho partecipato come delegata votante, unica socia del distretto 208.

Dopo 14 ore di viaggio, con sosta a Kuala Lumpur, città modernissima e affascinante, atterriamo a Kota Kinabalu, piene di entusiasmo ed aspettative per questo evento veramente internazionale e di grande importanza nella vita della nostra Associazione. Non ne siamo rimaste deluse. Per me, tanto il viaggio di per sè quanto il soggiorno durante il periodo della Convention, sono stati particolarmente gratificanti con la compagnia di due deliziose socie innerine, Gabriella Adami, Board Director dell'I.I.W. e Annarita Struzzi socia del Club di Terni, Distretto 209, presente con 51 deleghe.

Per meglio contestualizzare l'evento, dirò ora due parole sulla Malesia.

La Malesia è una federazione di Stati o, meglio, di sultanati essendo la Malesia un paese musulmano. La popolazione è per la maggior parte autoctona, con una forte componente cinese e indiana.

La presenza cristiana è minima. Vi è un grande rispetto e tolleranza reciproca tra le varie etnie e religioni, la musulmana, la buddhista e l'indù, direi un esempio di civile convivenza.

Ho avuto l'impressione di un'oasi felice nel mezzo del turbolento sud est asiatico: la Malesia è uno Stato ricco e progredito con un bassissimo tasso di criminalità ed un altissimo tasso di alfabetizzazione.

La Malesia è conosciuta per le sue bellezze naturali e per la sua vegetazione lussureggiante.

Ogni dove piante, fiori, giardini curatissimi e parchi.

Della gente, mi ha colpito soprattutto il carattere allegro, il buon umore, il senso dell'ospitalità e di apertura verso tutti, stranieri e non stranieri. Mi ha colpito anche la grande pulizia della città, non un graffito sui muri, non un pezzo di carta per terra.

Per quel che riguarda i lavori, che si sono svolti in maniera efficace ed ordinata, non entrerò nel merito delle votazioni sulle proposte e sugli emendamenti dei cui risultati i club hanno notizia per le vie istituzionali. Dirò soltanto che le proposte presentate dall'Italia nel suo insieme in agenda con i numeri 29-30-31-32-33 non hanno trovato accoglimento.

Per ciò che riguarda l'appartenenza dell'Associazione ed un suo eventuale allargamento, l'Assemblea ha votato in modo piuttosto conservatore, cercando di mantenerne le specificità, pur mostrando preoccupazione per il declino numerico delle socie. Basti dire che alla Convention di Firenze vi erano più di 4000 iscritte, a Christchurch in Nuova Zelanda meno di 2000, a Kota Kinabalu solo 800.

A questo proposito vi è una nuova iniziativa interessante volta ad attirare nuove socie qualificate e cioè la creazione di *New Generation Clubs*. Ne avremo in seguito notizie più precise.

Mi preme ora soffermarmi un attimo sull'accoglienza veramente grandiosa da parte delle istituzioni locali. Ci è stato dato il benvenuto dal sindaco di Kota Kinabalu e dal Governatore del Rotary International, entrambi ospiti d'onore al primo dei nostri incontri conviviali. Alla Cena dell'Ospitalità, abbiamo avuto come ospite d'onore il Ministro del Turismo. Alla Cena di Gala è intervenuto il

Primo Ministro in persona. Tutti con parole di elogio e apprezzamento per l'International Inner Wheel. Articoli sono apparsi sulla stampa locale (a proposito l'inglese è una delle lingue ufficiali della Malesia).

Per quel che riguarda il lato ludico e conviviale, tutte le serate sono state allietate da spettacoli (fantastici i fuochi d'artificio), concerti (una banda militare di decine di elementi e un concerto di tamburi suonati da decine di bambini), balletti (uno di questi di sole innerine dei club ospitanti, autoironico e divertentissimo) e molto altro ancora.

Conclusione: chi ha partecipato ad una o più Convention, sa quanto siano entusiasmanti. Vi si respira più intensamente quell'atmosfera di internazionalità e di amicizia che dovrebbe sempre caratterizzare la nostra Associazione.

Fernanda Simonetti
I.I.W. Club di Roma Est
Distretto 208